



Camerino 28 Giugno 1899

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE

Preg. Sign. Prof.

Anzitutto la ringrazio della premura ch' Ella si prende per me, quanto posto di lei circa il noto concorso, non è veramente scivolo. Il Sen. Schepfer mi scrisse il 18 corr. que-
ste precise parole circa la questione: ... Il Cons. Sup. annulla l'operato della Comm. poiché credette di ravviare una contraddizione tra i giudizi portati da essa sui singoli candidati, specie sui primi, e la graduatoria. A suo arrivo il Nicotra non avrebbe meritato di essere collocato primo, e al suo posto avrebbe dovuto andare quegli che riuscì insieme con lui, e di cui ora mi spiego il nome. Fu questa contraddizione che indusse il P. S. a proporre l'annullamento del concorso, ma ho ragione di credere che il Ministro non ne farà nulla. In questa ipotesi Ella potrebbe di certo aspirare a un posto governativo, ma per riuscire bisognerebbe che Ella facesse qualche pratica presso la rispettiva Facoltà, e

Il detto Sen. offre un pretesto bello e buono, poiché Ella in quanto si raccomandò dall'on. di posto l'opera benemerita menzionò di differenza fra il giudizio mio e quello del Cav., allo scopo di non vederlo più favorito a mio danno.

che questa si induce a proporre. Senza ciò la cosa è molto
difficile, perché il ministro vuole rispettata l'iniziativa della Facoltà. (N.)
Io ho tentato di farmi proporre dall'Univ. di Cagliari
ancora tre anni fa, e so (o temp lettere in proposito)
che il Loviato d' carattere prepotente ed impetuoso, tiene
all'incarico come un cane all'osp, e si è imposto agli altri
due ord. che con lui formano la Facoltà di Scienze, la
quale non farà mai nulla per l'insegn. delle Botani.
se non interviene poderosamente il Ministero.

Per Sassari Nicotri mi scrive che l'insegnante di Bot.
(come quelli di Fidia, Clin. Londog.) è furus agli occhi della
Facoltà medica cui appartiene, mancando quella di Scienze.

Si si ritiene che con titolo di scienze general. rubr' (è
la fase anteriore) un posto di ordin. a qualche professore
di materie strettamente mediche, tale che la Fac. vorrebbe
per questa scienze gener. un incarico soltanto. Se
il Nic. andrà a Messina la Fac. proporrà di investire
sull'insegnam. della Bot. il prof. di Licio di Sassari, un

sarò che ottiene la libera doc. in Bot. a Parma sotto
il buon Pappino; ed ora se la può vendere a Sassari.

Per Torino si dice che la Fac. alle nuove di Sib. si affrettava
a far coprire l'unico posto di ordin. con un prof. di Mo.
tem. per evitare il pericolo che qualche ord. di Bot. che
sosse il trasferimento a Torino. Ciò per favorire il Delle.
S'è bensì vero che si mostra ^{per} calda verso il Matteolo, ma
ne propose la nomina quale straordinaria in soprannumero
ben sapendo ^{forse} che il Min. non l'avrebbe accettato la proposta.
Intanto il Min. ancora (dopo molti mesi) nulla risponde al
proposito, e la Fac. (temendo forse qualche istanza da
parte dei medici riuniti nel concorso di Alessandria) si affrettò
a riproporre per l'anno venturo..... la supplenza al
Dott. Delle.

Io non ho mancato di esprimere di tutto ciò presso
me che è in grado di spiegare bene le cose a S. E. Delle;
però spero assai poco, per non dire nulla.

Occorrerebbe che qualche persona influente, qualche

Senat., qualche ~~Interpretario~~ segretario N. Stato, o qualche
Saput. di quelli che sono ascoltati, parlando alto
e chiaro a S. E., ma pur troppo e difficile trovare
la persona ad hoc.

Certo vi è che tutto l'affare del P. S. è uno spaven-
tante retroscena (la delaz. delle Commis.) fu affidata
ad un Membro del C. Sup. che il collega N. Fac. N. P. S.)
la base del quale è la certezza assoluta di perdere
qualcuna ingenuità nei concorsi futuri; se ora venisse
a posto Belex, Cavara e De Toni. E lascia da un lato
le inimicizie personali, i rancori, le idee di vendetta,
di rivincita etc. etc. che formano la coscienza di
quella onestissima gente che Ella ben conosce. Ora tutto
noi Sovremmo seriamente lavorare, oltreché per un pro-
prio collocamento, anche per avere un po' la mano
sull'avvenire dei giovani botanici, perché vi furono già
troppe vittime patavine ed extrapatavine, e...

Lavoro sulle Allantopora. A un tempo riceverò una lettera reb.
tira a questi studi. Vorrei andare d'accordo in lei, come siamo intesi.
Le mando io, oggi, i fasci. che mi manda della Q. S., però il pagamento
Ella lo farà a mio fratello, cui scrivi rispettosamente perché le quistioni
della faccenda. ma non so se potrà non rispondere. In un altro
fascio e mi manda un suo affetto a lei. In un altro fascio